



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
(Provincia di Agrigento)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 13</b> del Registro  data <b>27/03/2017</b>	Tassa sui rifiuti (TARI): Approvazione del piano finanziario 2017, delle tariffe per l'anno 2017 e relative scadenze delle rate
--	---

L'Anno duemiladiciassette, il giorno ventisette, del mese di Marzo, dalle ore 11,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria;

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria	X	
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice		X
11	IACONO	Sara Chiara	X	
12	FARRUGLIA	Giorgia		X
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino		X
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 -- in carica n.15 -- Presenti N.10; assenti N.5

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Fiorica Emanuele, Iacono e Bussi.

Sono presenti, altresì il Sindaco e gli Assessori Lattuca e Pilato. E' presente, altresì, il Revisore, Dott. Bartolotta.

**Il Presidente** dà lettura della proposta posta all'O.d.G;

Relaziona in merito alla proposta il Dott. Alesci, Responsabile del Settore Finanziario del Comune.

**Il Dott. Alesci**, chiarisce che sussiste l'obbligo di approvazione entro il 31 marzo e precisa che, con le nuove tariffe, c'è una riduzione, in media del 24,30%, dell'onere a carico del contribuente, distinguendo tra utenze domestiche e non domestiche.

**Il Presidente** chiede se il fatto di avere prevista una quarta rata a saldo, a differenza delle tre precedenti, possa essere considerata una ulteriore agevolazione per il contribuente e se è possibile pagare anche con una unica rata;

**Il Dott. Alesci** precisa che si tratta di una ulteriore agevolazione e che il contribuente può scegliere se pagare con una rata unica;

**Il Consigliere Iacono** si dichiara soddisfatta per il risultato raggiunto con la riduzione delle tariffe, e chiede perché la differenza tra alberghi con ristorante che godono di una riduzione media percentuale del 24,30% e ristoranti che, invece, godono di una riduzione media del 3,70%;

**Il Dott. Alesci** risponde che i ristoranti rientrano nella tipologia qualificata dalla legge come di maggiore produzione di rifiuti da mandare in discarica e che, sulla base di simulazioni effettuate, queste tariffe erano, nel complesso, più vantaggiose anche per gli stessi ristoranti.

**Il Sindaco** chiarisce, come detto dal ragioniere, che sulla base di alcune simulazioni, questa ipotesi di tariffe è la più conveniente e che prevede una maggiore riduzione;

**Il Consigliere Iacono** chiede, ancora, se si pensa di attivare un'isola ecologica per i cittadini che abitano lontani da cassonetti;

**Il Sindaco** risponde che si sta valutando e acquisendo i pareri necessari;

**Il Presidente** ringrazia per il lavoro svolto sul Piano finanziario 2017 e di avere creduto nella validità della raccolta differenziata, risultati arrivati da subito, grazie alla collaborazione della gente, dei cittadini. Avere un paese pulito è segno di civiltà e della piena attività di una amministrazione;

**Il Consigliere Lattuca** invita tutti a informare la gente di questi dati positivi;

**Il Consigliere Siracusa** chiede al Dott. Alesci i motivi dell'aumento, nelle bollette, del saldo Tari 2016;

**Il Dott. Alesci** risponde che è dovuto al maggiore costo in discarica per conferire a Lentini e per l'applicazione di quanto previsto nella delibera n. 29 del 29.09.2014;

**Il Consigliere Iacono** chiede se, per i rifiuti organici, si è pensato ad un impianto comunale di compostaggio;

**Il Consigliere Fiorica** risponde che non è da escludere anche se vanno valutate tante cose e individuare, in primis, un sito idoneo sul quale acquisire i pareri;

A questo punto, considerato che nessun Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Responsabile Settore Finanziario Dott. Alesci, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Affari Generali e ARO sulla regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria sulla regolarità contabile;

- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
- 
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n. 48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette ai votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati;

**Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti espressi in forma palese**

### **DELIBERA**

- Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Responsabile Settore Finanziario ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n. 48 inerente l'oggetto;
- Di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente ad oggetto *"Tassa sui rifiuti (TARI): Approvazione del Piano Finanziario 2017, delle tariffe per l'anno 2017 e relative scadenze delle rate."*

A questo punto il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività della presente deliberazione per come richiesto in proposta

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Sentita la proposta;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- **Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti espressi in forma palese**

### **DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
(Provincia di Agrigento)

2° Settore Ragioneria Generale, Finanze ed Economato

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO  
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI); APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2017,  
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamato in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;

Visto il "Decreto Milleproroghe" - decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella GU n. 304 del 30 dicembre 2016, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 (in S.O. n. 14, relativo alla G.U. 28/02/2017, n. 49), tra le cui novità introdotte, vi è l'art. 5 "Proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell'Interno" che al comma 11 prevede *"E' differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017"*. Viene di conseguenza abrogata la norma (articolo 1 comma 454) della Legge di Bilancio 2017 che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

**Considerato** che il Comune di Realmonte e Porto Empedocle hanno costituito l'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi"

**Che** con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" n. 5 del 01.07.2013 è stata determinata la costituzione dell'ARO dei territori dei comuni di Realmonte e Porto Empedocle, per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati ai sensi della L.R. n.3/2013;

**Che** con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" del 11.02.2015 veniva approvato il progetto tecnico per l'affidamento del servizio di igiene urbana;

**Che** con determinazione dirigenziale n. 4/2016 del 20.05.2016 dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;

**Che** con contratto rep. n. 1 del 13.06.2016, registrato ad Agrigento il 22.06.2016 al n. 182, l'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" ha concesso in appalto al R.T.I. ISEDA s.r.l. capogruppo il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nei territori dei Comuni di Realmonte e Porto Empedocle;

**Visto** il verbale del 12.06.2016 di avvio del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene urbana nel comune di Realmonte;

**Esaminato** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**Tenuto conto** che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

**Dato atto** che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2017 ammonta ad € 841.499,12 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve coprire il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti;

**Ritenuto** di imputare alle utenze domestiche il 73,34% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 23,66% del medesimo costo;

**Ritenuto** pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato dalla normativa vigente;

**Dato atto** che l'onere derivante dalle eventuali riduzioni e/o esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

**Vista** la nota del Ministero delle Finanze n.5648 del 24.03.2014 con la quale si precisa che la norma, di cui al comma 688 dell'art. 1 della Legge n.147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014, attribuisce ai Comuni la piena facoltà di stabilire le scadenze e le rate della TARI, prevedendo come unico vincolo il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali, e che, pertanto, il Comune, può prevedere versamenti in acconto;

**Ritenuto**, allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, di dover prevedere n. 4 rate per la riscossione della tassa, aventi le seguenti scadenze:

- 1<sup>a</sup> RATA IN ACCONTO 30 APRILE 2017
- 2<sup>a</sup> RATA IN ACCONTO 31 LUGLIO 2017
- 3<sup>a</sup> RATA IN ACCONTO 31 OTTOBRE 2017
- 4<sup>a</sup> RATA A SALDO 31 GENNAIO 2018

**Ritenuto** di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante modello F24, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai responsabili del servizio competente e del servizio finanziario ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Acquisito**, altresì, il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Vista** la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 26/93;

**Visto** il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

**Visto** il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

**Visto** l'O.R.E.E.LL.;

**Per tali motivazioni si**

## PROPONE

- I. di approvare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il "Piano Finanziario TARI" indicato nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale,
- II. di approvare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale,
- III. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto, tenendo conto altresì che gli oneri relativi alle eventuali riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trovano copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
- IV. di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- V. di stabilire che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017 sia effettuato in quattro rate, di cui le prime tre in acconto, aventi le seguenti scadenze:
  - 1<sup>a</sup> RATA IN ACCONTO 30 APRILE 2017
  - 2<sup>a</sup> RATA IN ACCONTO 31 LUGLIO 2017
  - 3<sup>a</sup> RATA IN ACCONTO 31 OTTOBRE 2017
  - 4<sup>a</sup> RATA A SALDO 31 GENNAIO 2018
- VI. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ex Provincia Regionale di Agrigento;
- VII. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
- VIII. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Responsabile Finanziario  
Dott. Salvatore Alesci

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2017, DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE", si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di propria competenza sulla redazione del "Piano Finanziario TARI 2017".

Realmondo, 16.3.2017



**IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**

*Arch. Giuseppe Vella*

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Atto di indirizzo su linee guida al bilancio di previsione 2017/2019", si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmondo, 16.3.2017



**IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**

*Dott. Salvatore Alessi*

---

Si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Realmondo, 16.3.2017



**IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**

*Dott. Salvatore Alessi*





**COMUNE DI REALMONTE**  
Provincia di Agrigento

***PIANO FINANZIARIO TARI 2017  
E RELATIVE TARIFFE – anno 2017***

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

## IL PIANO FINANZIARIO TARI

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1998 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposta dall'ente locale.

Inoltre, per la redazione del piano finanziario TARI, è opportuno evidenziare quanto segue.

I Comuni di Realmonte e Porto Empedocle hanno costituito l'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi", con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" n. 5 del 01.07.2013 è stata determinata la costituzione dell'ARO dei territori dei comuni di Realmonte e Porto Empedocle, per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati ai sensi della L.R. n.3/2013.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" del 11.02.2015 veniva approvato il progetto tecnico per l'affidamento del servizio di igiene urbana e con determinazione dirigenziale n. 4/2016 del 20.05.2016, sempre dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi", è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati.

Con contratto rep. n. 1 del 13.06.2016, registrato ad Agrigento il 22.06.2016 al n. 182, l'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" ha concesso in appalto al R.T.I. ISEDA s.r.l. capogruppo il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nei territori dei Comuni di Realmonte e Porto Empedocle e con verbale del 12.06.2016 è stato dato avvio del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene urbana nel comune di Realmonte.

Il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplina il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Si tiene conto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali.

Le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), inoltre sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione.

Secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2017, che ammonta ad € 841.499,12, e l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno, copre per intero il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti;

Inoltre, vengono imputate alle utenze domestiche il 73,34% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 23,66% del medesimo costo ed i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le medesime utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato dalla normativa vigente.

Infine, l'onere derivante dalle eventuali riduzioni e/o esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

## Determinazione costi sostenuti

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: B6 costi per materiali di consumo e merci (al netto dei resi, abbotti e scarti) B7 costi per servizi B8 costi per pagamento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni della rimanenza di materiale prima, ausiliario, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziali    <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CGL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 462.608,48
		CYS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 120.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecosistemi, campagna informativa, consulenze, sacchi e biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 5.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per unità a verde, costi di compostaggio e trattamento)	€ 58.804,80
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accantonamento e Risparmio (costi amministrativi del personale, di accantonamento, riscossione o carteggiatura)  <b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizia, materiali di consumo, esonerazioni e fotocopia)	Costi Amministrativi di Accantonamento e Risparmio (costi amministrativi del personale, di accantonamento, riscossione o carteggiatura)	€ 0,00
		Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00
		Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizia, materiali di consumo, esonerazioni e fotocopia)	€ 0,00
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	Amm. Ammortamenti  Acc. Accantonamento  R Remunerazione del capitale $R = (KNn - I) + (Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-I capitale a netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	Amm. Ammortamenti	€ 42.941,00
		Acc. Accantonamento	€ 0,00
		R Remunerazione del capitale $R = (KNn - I) + (Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-I capitale a netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 44.245,21

Voci libere per costi fissi:	SPESA 10%	€	50.278,65	IVA 10% (COSTI FISSI)	€	59.731,00	
	Voca libera 3	€	0,00				
Voci libere per costi variabili:	Voca libera 4	€	0,00	Voca libera 5	€	0,00	
	Voca libera 6	€	0,00				
Ipr Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %	
Costi totali		€	107.199,86	Totale costi fissi		€	107.199,86
		€	107.199,86	Totale costi variabili		€	617.000,20

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctu_f + Ctu_v$	% costi fissi utenze domestiche	73,34%	Ctu_f - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctu_f = \Sigma Td \times 73,34\%$	€ 144.823,44
	€ 617.155,45	% costi variabili utenze domestiche	73,34%	Ctu_v - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctu_v = \Sigma Td \times 73,34\%$	€ 472.532,01
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctn_f + Ctn_v$	% costi fissi utenze non domestiche	26,66%	Ctn_f - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctn_f = \Sigma Tn \times 26,66\%$	€ 52.572,42
	€ 224.343,67	% costi variabili utenze non domestiche	26,66%	Ctn_v - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctn_v = \Sigma Tn \times 26,66\%$	€ 171.771,25

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, il Comune ripartisce tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2017 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	617.155,45	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche € 144.623,44
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche € 472.532,01

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	224.343,67	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche € 52.572,42
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche € 171.771,25

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

tariffa di riferimento delle utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili eccedenti	KB appl  Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	47.536,39	0,75	537,05	0,80	0,420011	69,195412
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	56.156,95	0,88	507,76	1,40	0,492013	161,455961
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	33.240,58	1,00	331,98	1,80	0,560015	207,586236
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	30.670,31	1,08	286,02	2,20	0,604816	253,716511
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.670,00	1,11	61,00	2,90	0,621617	334,444492
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.065,00	1,10	38,00	3,40	0,616017	392,107335
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE DEL 30%	16.354,12	0,52	237,12	0,42	0,291000	48,436788
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30%	31.053,00	0,61	344,00	0,98	0,344909	113,019173
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30%	16.015,00	0,70	189,00	1,26	0,392011	145,310365
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30%	8.769,00	0,75	77,00	1,54	0,423371	177,601557
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30%	1.881,00	0,77	13,00	2,03	0,435132	234,111144
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30%	2.564,00	0,77	11,00	2,38	0,431212	274,475131
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAG. O LIMITATO	10.447,57	0,52	126,00	0,42	0,294000	48,436788
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAG. O LIMITATO	12.916,00	0,61	167,00	0,98	0,344969	113,019173

Piano finanziario TARI e tariffe TARI – anno 2017

1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAG. O LIMITATO	6.431,00	0,70	80,00	1,26	0,392011	145,310365
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAG. O LIMITATO	3.523,00	0,75	42,00	1,54	0,423371	177,801857
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAG. O LIMITATO	1.358,00	0,77	12,00	2,03	0,435132	234,111144
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-USO STAG. O LIMITATO	351,00	0,77	3,00	2,38	0,431212	274,475134
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RID. ZONA NON SERVITA CON DISTANZA SUP	100,00	0,28	1,00	0,42	0,147844	48,436788
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RID. 10% UNICO OCCUPANTE > 65 ANNI	100,00	0,67	0,00	0,54	0,378010	62,275870
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RID. 30% FAMIGLIE CON DISABILE	4.542,00	0,52	42,00	0,42	0,294008	48,436788
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RID. 30% FAMIGLIE CON DISABILE	6.420,00	0,61	60,00	0,98	0,344989	113,619173
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RID. 30% FAMIGLIE CON DISABILE	3.398,00	0,70	30,00	1,26	0,392011	145,310365
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RID. 30% FAMIGLIE CON DISABILE	1.410,00	0,75	13,00	1,54	0,423371	177,801857
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RID. 30% FAMIGLIE CON DISABILE	595,00	0,77	6,00	2,03	0,435132	234,111144
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RID. 30% FAMIGLIE CON DISABILE	270,01	0,77	2,98	2,38	0,431212	274,475134
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RID.10% FAMIGLIE CON ISEE = 0 < A € 5,8	85,00	0,87	1,00	0,54	0,378010	62,275870
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RID.10% FAMIGLIE CON ISEE = 0 < A € 5.	287,00	0,79	4,00	1,26	0,443532	145,310365
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RID.10% FAMIGLIE CON ISEE = 0 < A € 5.	109,00	0,90	1,00	1,62	0,504014	166,827612
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RID.10% FAMIGLIE CON ISEE = 0 < A	282,00	0,97	3,00	1,98	0,514336	220,344880

1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RID. ZONA NON SERVITA PER DIST. SUP. A	60,62	0,35	1,00	0,56	0,197125	64,582384
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RID. ZONA NON SERVITA PER DIST. SUP. A	80,00	0,40	1,00	0,72	0,224006	83,034494
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-A.I.R.E.	1.820,00	0,52	24,00	0,42	0,294008	46,438788
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-A.I.R.E.	3.188,00	0,51	35,00	0,68	0,314969	113,019173
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-A.I.R.E.	1.048,00	0,70	15,00	1,26	0,392011	145,310365
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-A.I.R.E.	822,00	0,75	8,00	1,54	0,423371	177,601657
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-A.I.R.E.	99,00	0,77	1,00	2,03	0,435132	294,111144
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RID. COMPOSTAGGIO DOMESTICO	582,00	0,67	5,00	0,54	0,378010	62,275970
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RID. COMPOSTAGGIO DOMESTICO	920,00	0,79	7,00	1,26	0,443532	145,310365
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RID. COMPOSTAGGIO DOMESTICO	365,00	0,90	3,00	1,62	0,504014	166,827612
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RID. COMPOSTAGGIO DOMESTICO	371,00	0,97	3,00	1,98	0,544335	228,344860
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RID. COMPOSTAGGIO DOMESTICO	213,00	0,99	1,00	2,61	0,559455	301,000042
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE ZONA NON SERV. COM DISTANZ.S	25,67	0,88	0,00	0,84	0,492513	96,873577



## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	234,00	0,52	4,55	0,469940	1,932077
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	60,00	0,74	6,50	0,668701	2,645824
2.3	STABILIMENTI BALNEARI	3.272,69	0,75	6,64	0,677799	2,907118
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	6.184,00	1,55	13,64	1,490785	5,971862
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.312,00	1,30	13,00	1,174852	5,691648
2.7	CASE DI CURA E RIPOSO	4.750,00	1,20	10,54	1,384478	4,614613
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.580,00	1,05	9,26	0,948919	4,054205
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	267,00	0,63	5,51	0,569391	2,412383
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.057,00	1,16	10,21	1,049329	4,470133
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	111,00	1,52	13,34	1,373673	5,840507
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	932,00	1,05	9,34	0,957956	4,089230
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.345,00	1,45	12,75	1,319412	5,582193
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	958,00	0,86	7,53	0,777209	3,296776
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.711,00	0,95	8,34	0,858545	3,681411
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	680,00	8,18	24,50	7,392531	10,728588
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	582,00	3,50	25,00	3,163063	10,845476
2.18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	3.660,00	2,00	15,00	1,807464	6,567286
2.20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	114,00	4,50	7,50	4,068795	3,283643
2.22	ALBERGHI CON RISTORAZIONE STAG. O LIMIT.	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA - RIDUZIONE RIFIUT	175,00	0,53	4,67	0,478978	2,044615
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-	119,00	0,72	6,37	0,655206	2,791096

RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI						
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI-ATTIVITÀ ED AREE SCOPERTE USO STAGIONALE	250,00	0,52	4,64	0,474459	2,034983
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI-Riduzione rifiuti speciali	54,00	0,52	4,64	0,474459	2,034983
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-Riduzione rifiuti speciali	50,60	0,73	6,48	0,664243	2,837843
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-Riduzione rifiuti speciali	720,00	1,01	8,02	0,817288	3,907536
2 .14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Riduzione rifiuti	300,00	0,80	5,27	0,544040	2,307744
2 .15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Riduzione rifiuti	184,00	0,86	5,83	0,600982	2,556988
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-Riduzione rifiuti speciali	1.998,00	5,72	17,15	5,174771	7,508598
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-Riduzione rifiuti	96,00	1,40	10,50	1,265225	4,587100
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI-Utenze non stabilimento attivo	296,00	0,52	4,64	0,474459	2,034983
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-Utenze non stabilimento attivo	200,00	5,72	17,15	5,174771	7,508598

## CONFRONTO TARIFFE ANNO 2017 E PRECEDENTE

1.1-Usa domestico-Uni componenti	73	116.628,07	0,00	115.528,07	5.770,40	68.965,70	-26.572,57	-24,30%	4.447,79	-1.323,04	
1.2-Usa domestico-Due componenti	62	252.945,26	0,00	262.943,26	12.647,46	169.626,39	-54.923,67	-23,52%	9.946,42	-2.701,64	
1.3-Usa domestico-Tre componenti	68	167.212,23	0,00	187.212,23	9.360,61	147.285,09	-30.657,14	-23,40%	7.362,75	-1.897,86	
1.4-Usa domestico-Quattro componenti	97	156.246,41	0,00	156.246,41	7.812,32	123.806,69	-32.439,72	-23,30%	6.190,33	-1.621,99	
1.5-Usa domestico-Cinque componenti	97	41.306,76	0,00	41.306,76	2.085,34	34.170,42	-7.136,28	-23,16%	1.768,52	-366,82	
1.6-Usa domestico-Sed o più componenti	130	30.899,90	0,00	30.899,90	1.636,00	24.047,64	-6.852,26	-23,27%	1.252,38	-302,62	
2.1-Usa non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	117	346,40	0,00	346,40	17,32	576,11	-229,71	-24,13%	28,81	11,46	
2.2-Usa non domestico-Campaggi, distributori carburanti	66	306,76	0,00	306,76	16,29	231,86	-73,79	-24,13%	11,60	-3,69	
2.3-Usa non domestico-Strutture ricettive albergo	298	17.448,66	0,00	17.448,66	672,43	13.240,61	-4.208,05	-24,11%	662,03	-210,40	
2.5-Usa non domestico-Alberghi con ristorazione	1540	60.160,00	0,00	60.160,00	3.009,46	45.666,41	-14.522,89	-24,12%	2.263,31	-726,14	
2.6-Usa non domestico-Alberghi senza ristorazione	187	11.952,47	0,00	11.952,47	597,62	9.008,85	-2.943,62	-24,62%	480,44	-147,18	
2.7-Usa non domestico-Casa di cura e riposo	791	35.681,48	0,00	35.681,48	1.784,07	27.070,89	-8.610,60	-24,13%	1.353,53	-430,54	
2.8-Usa non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	61	6.975,44	0,00	6.975,44	449,77	7.124,46	-1.550,96	-24,12%	356,22	-92,65	
2.9-Usa non domestico-Banche ed istituti di credito	133	1.040,47	0,00	1.040,47	62,47	798,11	-253,36	-24,14%	39,81	-12,66	
2.10-Usa non domestico-Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria	76	12.051,39	0,00	12.051,39	602,60	9.144,07	-2.907,32	-24,12%	457,20	-145,40	
2.11-Usa non domestico-Fabbriche, farmacie, tabaccherie, panifici, enze	37	1.056,80	0,00	1.056,80	62,78	809,78	-254,72	-24,13%	40,04	-12,74	
2.12-Usa non domestico-Attività artigianali tipo calzature, calzature, calzature, calzature	79	6.284,20	0,00	6.284,20	314,21	5.145,60	-1.138,60	-24,12%	267,26	-56,93	
2.13-Usa non domestico-Cenerie, calzature, calzature, calzature	156	10.861,23	0,00	10.861,23	843,06	13.154,52	-3.763,71	-24,13%	657,73	-185,33	
2.14-Usa non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	179	6.035,33	0,00	6.035,33	504,77	4.758,39	-1.276,94	-24,13%	237,92	-63,85	
2.15-Usa non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	118	10.623,69	0,00	10.623,69	531,16	8.297,41	-2.326,18	-24,13%	414,97	-116,31	
2.16-Usa non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	287	41.743,74	0,00	41.743,74	2.067,19	40.128,95	-1.544,80	-3,70%	2.069,95	-77,24	
2.17-Usa non domestico-Bar, cafi, pasticceria	71	9.387,24	0,00	9.387,24	409,36	7.082,48	-2.304,76	-24,55%	354,12	-115,24	
2.18-Usa non domestico-Supermercati, generi e pasta, macelleria, salumi e form	220	39.198,76	0,00	39.198,76	1.969,94	31.208,62	-7.990,26	-20,02%	1.500,43	-399,61	
2.20-Usa non domestico-Ortofrutta, peschere, fiori e piante	22	1.093,45	0,00	1.093,45	54,57	837,94	-255,51	-23,36%	41,60	-12,77	
- Imposta relativa a immobili non esposti nell'anno corrente (cassa scopi, ...)	0	16.672,05	0,00	16.672,05	833,69	0,00	-16.872,05	0,00%	0,00	-833,69	
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>1.090.293,35</b>	<b>0,00</b>	<b>1.090.293,35</b>	<b>55.014,91</b>	<b>841.507,19</b>	<b>-239.790,85</b>	<b>0,00%</b>	<b>42.075,36</b>	<b>-11.938,53</b>	



**COMUNE DI REALMONTE**  
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)  
**REVISORE DEI CONTI**  
**PARERE**

(Art.239 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.O.E.L. e s.m.i.)

Trasmesso tramite pec

**Oggetto:** Proposta Di Atto Deliberativo Per Il Consiglio Comunale. Tassa Sui Rifiuti (Tari): Approvazione Del Piano Finanziario 2017, Delle Tariffe Per L'anno 2017 E Relative Scadenze Delle Rate. Parere Revisore dei Conti

**VISTI:**

- La proposte di atto deliberativo Per Il Consiglio Comunale a firma del Responsabile del I° Settore avente ad oggetto: *Tassa Sui Rifiuti (Tari): Approvazione Del Piano Finanziario 2017, Delle Tariffe Per L'anno 2017 E Relative Scadenze Delle Rate;*
- Il parere favorevole espresso dal Responsabile del I° Settore in ordine alla regolarità tecnica;
- Il parere favorevole espresso dal Responsabile del II° Settore in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;
- L' Art. 239 del TUEL il quale prevede il parere dell'organo di revisione sulle proposte di applicazione dei tributi locali;
- L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- Il "Decreto Milleproroghe" - decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella GU n. 304 del 30 dicembre 2016, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 (In S.O. n. 14, relativo alla G.U. 28/02/2017, n. 49), tra le cui novità introdotte, vi è l'art. 5 "Proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell'Interno" che al comma 11 prevede *"E' differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017"*;
- Il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;
- Il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, le cui risultanze prevedono che il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2017 ammonta ad € 841.499,12 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve coprire il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti;

- Il piano tariffario il quale garantisce la copertura del costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti determinato dal piano finanziario allegato alla proposta di cui all'oggetto;

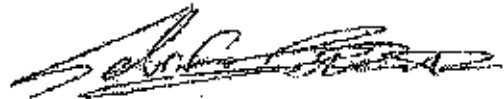
**Raccomandando di attuare, anche per detto tributo tutte le azioni necessarie per incassare le entrate previste nei tempi consoni ad evitare potenziali squilibri di cassa anche temporanei in relazione alle esigenze di cassa dell'Ente ed alle nuove norme di contabilità pubblica, che inducono alla concentrazione dei flussi di spesa e di entrata nello stesso esercizio contabile;**

Tenuto conto di tutto quanto precedente si esprime parere favorevole alla proposta in oggetto.

Realmondo Ii, 17/03/2017

Il Revisore

Dr. Salvatore Bartolotta



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

F.to: Arch. Maria Annunziata Frumusa

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: Gloria Di Mora

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott.ssa Mercedes Vella

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

**A T T E S T A**

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

**L'Addetto alla pubblicazione**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Mercedes Vella

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;
- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Mercedes Vella